

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale** ACIDO ACETICO 99% CH**Articolo numero:** 0200185**Numero CAS:**

64-19-7

Numeri CE:

200-580-7

Numero indice:

607-002-00-6

Numero di registrazione 01-2119475328-30-XXXX**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Materiale di partenza per l'industria chimico-tecnica.

Per gli usi identificativi dettagliati consultare l'allegato della scheda di sicurezza.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it**Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS02 GHS05

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido acetico

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.

P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P260 Non respirare la polvere o la nebbia.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

2.3 Altri pericoli

Possibile formazione di miscela vapore-aria infiammabile o esplosiva.

Certe reazioni possono provocare un incendio o un'esplosione.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

64-19-7 acido acetico

Numero/i di identificazione 607-002-00-6

Numeri CE: 200-580-7

Numero indice: 607-002-00-6

Limiti di concentrazione specifici

Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 %

Skin Corr. 1B; H314: 25 % ≤ C < 90 %

Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %

Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:***In caso di malessere persistente consultare un medico.**Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.***Inalazione:***Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.**Chiamare immediatamente il medico.***Contatto con la pelle:***Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.**Chiamare immediatamente il medico.***Contatto con gli occhi***Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.***Ingestione:***Non provocare il vomito; dare da bere subito molta acqua ma mai a vittime incoscienti.**Chiedere immediatamente un consiglio medico.***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Principali sintomi: i vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle.**Pericolo eccezionale: problemi respiratori.***Pericoli***NON entrare senza un equipaggiamento di protezione adatto:**-protezione respiratoria;**-guanti, occhiali, stivali;**-indumenti di protezione.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol Junik (spray) (Declometasondipropionate). In caso di ingestione gastroscopia con aspirazione e compensazione dell'acidosi.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Polvere chimica per liquidi infiammabili.**Schiuma**Acqua nebulizzata**Anidride carbonica***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.****5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:**Monossido di carbonio**Biossido di carbonio (CO₂)**Ossidi di azoto (NO_x)**I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco: indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.**Precauzioni ambientali: Lo scolo d'acqua contaminata può provocare danni all'ambiente. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco.**Informazioni supplementari: raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.***Mezzi protettivi specifici:***Indossare tute protettive integrali.**Indossare il respiratore*

IT

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Non respirare i vapori e indossare dispositivo di protezione respiratoria, guanti adatti, occhiali di protezione e stivali impermeabili.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccola fuoriuscita:

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive.

Versamento grande:

Eliminare tutte le fonti di accensione. Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Arginare l'area del versamento e non consentire al prodotto di raggiungere il sistema di fognature e le vie d'acqua di superficie e del sottosuolo. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Il metodo e l'attrezzatura devono conformarsi alle normative appropriate e alle procedure del settore in materia di atmosfere esplosive. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

-Captazione dei vapori nel loro punto di emissione; prevedere una vasca di contenimento e OBBLIGO di messa a terra.

-Misure di igiene:

durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

-Avvertenze per un impiego sicuro:

assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

-Ridurre l'emissione della sostanza o della miscela nell'ambiente:

vedi sezione 8: controlli dell'esposizione ambientale.

-Classe di temperatura: T1

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale. Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata.

Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 4)

10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Proteggere dal freddo prevedendo in caso di gelo la possibilità di scaldare il tubo di scarico. I recipienti devono essere messi a terra e dotati di idonea valvola di sicurezza.

Classe tedesca di stoccaggio 3A: sostanze liquide infiammabili.

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Stoccaggio in contenitori riscaldabili.

Usare recipienti di polietilene, polipropilene, acciaio inossidabile, acciaio ebonitato, acciaio rivestito di resina formofenolica.

NON USARE acciaio comune, alluminio e le sue leghe.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

Immagazzinare separatamente da basi forti.

Non conservare a contatto con metalli.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: .

Classe di stoccaggio: Classe tedesca di stoccaggio: 3A (sostanze liquide infiammabili)

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 64-19-7 acido acetico

TWA	Valore a breve termine: 37 mg/m ³ , 15 ppm Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm
VL	Valore a breve termine: 50 mg/m ³ , 20 ppm Valore a lungo termine: 25 mg/m ³ , 10 ppm

DNEL

Effetto locale - acuto:

Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³

Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³

Effetti locali - a lungo termine:

Lavoratore (inalazione): 25 mg/m³

Popolazione generale (inalazione): 25 mg/m³

PNEC

Sedimento di acqua corrente: 11.36 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Sedimento di acqua marina: 1.136 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Marino: 0.3058 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Acqua fresca: 3.058 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Rilascio intermittente: 30.58 mg/l, metodo: fattori di valutazione

Suolo: 0.478 mg/kg dwt, metodo: ripartizione all'equilibrio

Impianto trattamento acque reflue: 85 mg/l, metodo: fattori di valutazione

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 5)

Ambiente: 85 mg/l, metodo STP

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

Dati di progetto: una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

 · **Controlli tecnici idonei** Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Protezione respiratoria** Filtro per respiratore(G): E

 · **Protezione delle mani** Usare i guanti (EN 374)

 · **Materiale dei guanti**

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Guanti in gomma butile. Conforme EN 374: grado 6

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Circa 480 minuti

 · **Protezione degli occhi/del volto**

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia. L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166.

 · **Tuta protettiva:**

Indossare la tuta protettiva.

Calzature altamente resistenti agli agenti chimici. Laddove vi sia il rischio di accensione, indossare indumenti e guanti protettivi resistenti alle fiamme. Qualora vi fosse il rischio di accensione dovuta ad elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

incolore.

 · **Odore:**

pungente

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

16,6 °C

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione**

117,9 °C

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

4 Vol %

 · **superiore:**

19,9 Vol %

 · **Punto di infiammabilità:**

39 °C

 · **Temperatura di accensione:**

463 °C

 · **ph**

2,5 (DIN 19258)

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non definito.

 · **dinamica a 20 °C:**

1,24 mPas

 · **Solubilità**

 · **Acqua:**

completa

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non definito.

 · **Tensione di vapore a 20 °C:**

16 hPa

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità a 20 °C:**

 1,04 g/cm³

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 6)

· Densità relativa	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
· Solventi organici:	100,0 %
· Peso molecolare	60,05 g/mol
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	
Liquido e vapori infiammabili.	
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Se riscaldato fino alla decomposizione termica, possono formarsi i seguenti prodotti di decomposizione, a seconda delle condizioni: ossidi di carbonio.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Questo prodotto dev'essere conservato LONTANO da materiali ossidanti e basi forti, inoltre reagisce con metalli, agenti riducenti e alcool.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta:
DL50 orale ratto (in base a acetato di sodio): 3310 mg/Kg
DL50 orale ratto: 3530 mg/Kg

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 7)

DL50 orale topo: 4960 mg/Kg (in base a acetato di sodio)

 CL50 inalatoria ratto 4h: > 40000 mg/m³

CL50 inalatoria topo 1h : 5620 mg/Kg

RD50 inalatoria topo maschile 1h: 277 mg/Kg

 • **Sintomi specifici in esperimenti su animali:**

Erosione/Irritazione dermale coniglio: corrosivo (OECD 404)

Grave lesione oculare/irritazione oculare coniglio: corrosivo (OECD 405)

Equivalente a EPA OPP 81-4 Coniglio Occhi - Opacità della cornea 0.1 ml a concentrazione del 5 %

 • **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 • **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 • **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio.

 • **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 • **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 • **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 • **12.1 Tossicità**

 • **Tossicità acquatica:**

Acuta per pesci:

LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridata) 96h: > 300,82 mg/l OECD203

Acuta per dafnia:

CE50 Daphnia magna 48h: >300,82 mg/l OECD202

Acuta per piante acquatiche:

CE50 Skeletonema costatum 72h: > 300,82 mg/l ISO10253

Acuta per batteri:

CE3 Pseudomonas putida 16h: 850 mg/l

 • **12.2 Persistenza e degradabilità** biodegradabile

 • **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non bioaccumulabile.

Prodotto facilmente penetrabile nel suolo.

 • **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

 • **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Nessuna caratteristica PTB.

 • **vPvB:** Non applicabile.

 • **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 • **12.7 Altri effetti avversi**

 • **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 • **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Detergente consigliato:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, IMDG, IATA

UN2789

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR

2789 ACIDO ACETICO GLACIALE

IMDG, IATA

ACETIC ACID, GLACIAL

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe

8 Materie corrosive

Etichetta

8+3

IMDG

Class

8 Materie corrosive

Label

8/3

IATA

Class

8 Materie corrosive

Label

8 (3)

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 9)

<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: 	No
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category 	Attenzione: Materie corrosive 83 F-E,S-C (SGG1) Acids A
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO 	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
<ul style="list-style-type: none"> · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) 	Codice di classificazione: CF1 1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	2 D/E
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 2789 ACIDO ACETICO GLACIALE, 8 (3), II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
acido acetico
- **Indicazioni di pericolo**
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 10)

- P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
 P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
 P260 Non respirare la polvere o la nebbia.
 P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.

 • **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t

 • **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 • **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 • **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 • **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 • **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 • **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 • **Disposizioni nazionali:**

 • **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

 • **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 • **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

Data di compilazione: 28.11.2022

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 28.11.2022

Denominazione commerciale ACIDO ACETICO 99% CH

(Segue da pagina 11)

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 18.06.2020
- **Numero di versione della versione precedente:** 4
- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT